



La Festa dei popoli si avvicina. Rappresentanti di Russia e Albania posano insieme nel corso della passata edizione

Nel weekend tra 20 e 21 inizia la classica Festa dei popoli

Sono 700 gli studenti stranieri che popolano la Cittadella del sapere

Unical crogiolo di culture

La Cina è la nazione più presente nel "cuore" dell'ateneo grazie a 51 rappresentanti

Vittorio Scarpelli

Il melting pot dell'Università della Calabria ha i volti del mondo. Si avvicina la festa dei popoli e la Cittadella del sapere fa la conta dei suoi inquilini. Il 59% degli immatricolati stranieri dell'Unical (414 su 700) alloggia nel Centro residenziale, vero e proprio cuore pulsante di Arcavacata, dove sventola la bandiera rossa a cinque stelle. La Cina, infatti, è rappresentata da 51 studenti. Completano il podio dei Paesi stranieri maggiormente rappresentati la Tunisia (33) e l'Ecuador (29). Seguono altre 55 nazioni (sono 61, invece, quelle rappresentate in tutta l'Università della Calabria). Quarto posto occupato dall'Egitto

(28). A seguire, Spagna (25), Vietnam (24), Turchia (23), Indonesia (21), Russia (17), Burundi (14), Romania (13), Sudan (11), Polonia (10), Pakistan (8), Paraguay (8), Etiopia (7), Marocco (7), Argentina (7), Albania (6), India (5), Iran (5), Siria (5), Algeria (4), Repubblica Ceca (4), Camerun (3), Congo (3), Repubblica Dominicana (3), Austria (2), Brasile (2), Bulgaria (2), Finlandia (2), Guatemala (2), Honduras (2), Kosovo (2), Libia (2), Moldova (2), Afghanistan (1), Arabia Saudita (1), Azerbaijan (1), Bielorussia (1), Bosnia Erzegovina (1), Corea del Sud (1), Filippine (1), Georgia (1), Giordania (1), Iraq (1), Israele (1), Serbia (1), Kenya (1), Kuwait, Macedonia (1), Messico (1), Regno Unito (1), Slovacchia (1), Territorio di Gaza (1), Togo (1), Ucraina (1) e Venezuela (1).

La "Festa dei popoli" versione 2015 punterà, al pari degli altri anni, alla valorizzazione delle culture presenti nel campus di Arcavacata,

dando l'opportunità a curiosi e appassionati delle diversità di usi e costumi di immerdersi e avere un approccio con le tradizioni di tutto il mondo. Domenica 20 e lunedì 21, dunque, l'Università vestirà i colori del globo e si inebrierà dei profumi europei, africani, asiatici e sudamericani. La "due giorni" sarà arricchita dall'allestimento di stand espositivi destinati in modo più alle nazioni ospiti del Centro residenziale. Le mense offriranno agli studenti piatti tipici dei paesi rappresentati. Nell'aula Caldora, durante la manifestazione, verrà proiettato un filmato proprio sul Centro residenziale,

59%

Il Centro residenziale ospita più della metà degli immatricolati provenienti da tutto il mondo

Dati

L'Asia in testa alla classifica dei continenti Sul secondo gradino del podio c'è l'Africa



Terzo il Sudamerica

La Cina è la nazione maggiormente rappresentata all'interno del Centro residenziale, grazie alla presenza di 51 studenti. Se l'Asia primeggia sul podio grazie ai cinesi, sul secondo gradino c'è l'Africa, spinta dai 33 studenti della Tunisia. Poi, è la volta dell'Ecuador (29 rappresentanti). Un'altra africana, invece, si piazza al quarto posto (Egitto, con 28). Prima eu-

ropea (Italia esclusa) è la Spagna (25), che precede, tra le altre Vietnam (24), Turchia (23), Indonesia (21), Russia (17), Burundi (14), Romania (13), Sudan (11), Polonia (10), Pakistan (8), Paraguay (8), Etiopia (7), Marocco (7), Argentina (7), Albania (6), India (5), Iran (5), Siria (5), Algeria (4), Repubblica Ceca (4), Camerun (3), Congo (3) e Repubblica Dominicana (3).

oltre ad alcuni video della precedente festa.

Nel corso della festa, ampio spazio alle esibizioni di gruppi di studenti di tutte le nazionalità con canti e balli tipici dei Paesi rappresentati. La "Festa dei popoli" ormai fa parte della tradizione dell'Unical, fortemente sentita dagli studenti internazionali dell'Ateneo, ed è considerata una vera e propria vetrina per presentare le varie culture sotto forma di danze, canti e piatti tipici popolari. Studenti da tutti e cinque i continenti avranno quindi modo di meglio conoscere i Paesi rappresentati e gli usi e costumi degli studenti che ogni giorno hanno l'opportunità di incontrare lungo il ponte Bucci o nel Centro residenziale. Non solo canti, balli e cucina ma un momento che darà anche spazio alla socialità in diverse zone del campus: previsti, infatti, tornei di calcetto e di scacchi, proposti dal Centro universitario sportivo, e l'osservazione della volta celeste a cura del gruppo di astrofili Menkalinan. ◀